



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Oggetto: **DISCIPLINARE DI GARA** per l'affidamento del servizio di pulizia per le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278 ed i locali dell'archivio di Mogliano Veneto Via Marignana 98 – Fraz. Marocco)

Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 24 maggio 2012 recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.” e D.M. 24 maggio 2016 “Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture”

CIG: 7800581B12

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con determina n. del , adottata ai sensi dell'art. 32 del nuovo codice degli appalti, ha avviato una procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite RDO sul MEPA finalizzata all'affidamento del “Servizio di pulizia per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto situate in Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278 e del locale adibito ad archivio del Tribunale situato in Mogliano Veneto (TV) Via Marignana 98”.

Il presente disciplinare di gara contiene norme integrative, quali condizioni particolari di R.D.O., rispetto al Bando di abilitazione “Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti”, nonché alle regole generali di e-procurement, unitamente a quanto indicato alla documentazione di gara, prodotta ed approvata con la determinazione a contrarre sopra indicata.

In particolare le disposizioni contenute nel presente documento attengono alle modalità di partecipazione alla procedura, alle modalità di compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa.

Le prestazioni oggetto della presente procedura sono descritte nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati e fanno riferimento alla categoria di servizi di cui al CPV 90910000-9

1. Oggetto della prestazione, relative caratteristiche tecniche e prestazionali e importo a base di gara.

La procedura negoziata ha per oggetto l'affidamento del “*Servizio di pulizia per la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/2278 in Venezia e del locale adibito ad archivio del Tribunale situato in Mogliano Veneto (TV) Via Marignana 98.*” le cui caratteristiche sono indicate nei sotto elencati documenti allegati:

- Capitolato tecnico (Allegato 1);
- Schede metrature superfici relative a ciascuna sede (Allegato 3);

- DUVRI - documento unico di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26 c. 3 (Allegato 6);
- Protocollo di integrità per la prevenzione della corruzione nell'ambito della giustizia amministrativa (Allegato 8).

Al presente appalto si applicano i criteri ambientali previsti dai Decreti Ministeriali del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2012 (G.U. n. 142 del 20/06/2012) recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e del 24 maggio 2016 (G.U. n. 131 del 7.06.2016) che disciplina l'incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture.

Luogo di esecuzione del servizio

Sede del Tar per il Veneto: Venezia, Palazzo Gussoni, Cannaregio 2277/78

Archivio di deposito: Mogliano Veneto (TV) – Via Marignana, 98 - Frazione Marocco.

Importo a base di gara

L'importo a base di gara è pari a € 62.172,00 (sessantaduemilacentosettantadue/00) per il biennio di durata dell'incarico, iva esclusa, oltre agli oneri di sicurezza stimati nella tabella dei costi della sicurezza per la durata dell'appalto in € 1.774,64 (millesettecento-settantaquattro/64) iva esclusa e di interferenza indicati nel DUVRI in € 40,00 (quaranta/00) iva esclusa, entrambi oneri non soggetti a ribasso e non compresi nell'offerta, quindi per un valore complessivo dell'appalto di € 63.986,64 (sessantatremilanoventottantasei/64) iva esclusa.

2. Durata del servizio

La durata del servizio è di anni due, con decorrenza dal 01.06.2019 e con scadenza il 31.05.2021, salvo differimento del termine disposto dal Tar per il Veneto per motivate esigenze.

3. Obbligazioni del contraente

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri fiscali, le imposte e le tasse, gli oneri per la sicurezza, gli eventuali oneri relativi alle spese di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale. Il contraente è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente lettera invito e negli altri documenti di cui all'art 1.

Il servizio oggetto delle presenti condizioni generali, dovrà essere eseguito senza interferire con il normale lavoro degli uffici, modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con il direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione senza recare intralcio, disturbo o interruzioni all'attività lavorativa in corso, rinunciando, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire per il personale addetto il rispetto di tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro. L'Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dovrà assicurare lo svolgimento del servizio negli orari prestabiliti. Variazioni dell'orario di servizio non sono ammesse se non preventivamente concordate. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire che il personale impiegato indossi idonea e decorosa divisa di lavoro, facilmente riconoscibile e mantenga

sempre un contegno irreprensibile, inoltre è obbligata a dotare lo stesso personale di targhetta di riconoscimento per la libera circolazione negli ambienti di lavoro interessati al servizio.

L'Impresa aggiudicataria si assoggetta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in materia di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri e spese.

In particolare, l'Impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto di pulizie, le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il contraente anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

Tutti i mezzi e le attrezzature utilizzate dovranno essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti; a tale riguardo, l'Impresa aggiudicataria dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino la normativa e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso officine specializzate.

L'Impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso operare con la massima diligenza affinché le attrezzature, i mezzi e le modalità operative utilizzate, non comportino alterazioni o danni al patrimonio dell'Amministrazione ed agli immobili ove viene svolto il servizio di pulizie oggetto del contratto.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento del servizio gli operatori economici abilitati al Mercato Elettronico della PA nel bando "**Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti**" alla data di pubblicazione della presente R.D.O. e che hanno presentato manifestazione d'interesse entro i termini previsti dall'avviso esplorativo, ovvero siano stati sorteggiati dagli elenchi del MEPA dei soggetti abilitati al Bando di abilitazione "**Servizi di Pulizia degli Immobili, Disinfestazione e Sanificazione Impianti**"

I soggetti partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dovranno possedere i seguenti requisiti:

Requisiti relativi alla idoneità professionale.

- a) iscrizione per l'attività inerente all'oggetto del presente appalto alla C.C.I.A.A. competente per territorio in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- b) essere iscritto al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione di cui alla lettera a) di cui all'art. 3 del citato decreto;
- c) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Requisito di capacità economica e finanziaria.

Il concorrente deve aver eseguito, negli ultimi tre anni, contratti per il servizio di pulizia - per i quali devono essere indicati gli importi, le date ed i committenti, pubblici o privati - per un importo complessivo IVA esclusa, almeno pari al 100% della base d'asta. Il riferimento temporale è relativo agli ultimi tre anni solari dalla data di pubblicazione della determina a contrattare. L'oggetto dei contratti necessari a soddisfare il suddetto requisito è quello relativo a servizi identici/analoghi all'oggetto di gara.

Requisito relativo alla capacità tecnica professionale:

Il concorrente deve possedere la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minor impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma tecnica riconosciuta (EMAS o ISO 14001) ai sensi dell' art. 5.2 Decreto Ministero dell'Ambiente del 24.05.2012 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene” .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016 è prevista l'applicazione dell'incremento percentuale non inferiore del 84% ai predetti minimi. I requisiti, sotto il profilo temporale, devono sussistere al momento di presentazione dell'offerta e permanere per tutta la durata del procedimento di gara e per l'aggiudicatario fino alla scadenza del termine contrattuale.

5. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

L'accertamento dei requisiti sarà effettuato con il riferimento alle dichiarazioni richieste e presenti nel DGUE allegato alla documentazione amministrativa di gara nei riguardi dell'operatore economico aggiudicatario con riferimento ai criteri indicati all'art. 83 comma 1 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne i requisiti di capacità economico finanziaria l'operatore economico dovrà produrre per ciascuno dei contratti che ha dichiarato di aver eseguito negli ultimi tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione della determinazione a contrarre per un importo complessivo, IVA esclusa, almeno pari al 100% della base d'asta:

a) in caso di contratti prestati a favore di amministrazioni o di enti pubblici:

- certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni che attestino il buon esito delle prestazioni a proprio favore (con indicazione dei relativi importi e date) complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del contratto (con indicazione dei relativi importi e date).

Tali certificati sono presentati in originale, qualora originariamente rilasciati in formato elettronico e firmati digitalmente, ovvero in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art.22 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art.22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

b) in caso di contratti prestati a favore di soggetti privati:

- dichiarazione, firmata digitalmente, resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dal soggetto privato destinatario delle prestazioni oggetto del contratto, che attesti il buon esito delle prestazioni a proprio favore (con indicazione dei relativi importi e date) complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione).

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla procedura del concorrente, oltre all'escussione della cauzione provvisoria.

Per quanto concerne i requisiti della capacità tecnica professionale l'operatore economico deve dimostrare la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minor impatto ambientale possibile sull'ambiente attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS o ISO 14001), ai sensi dell' art. 5.2 Decreto Ministero dell'Ambiente del 24.05.2012 “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene”: la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)) o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità.

Sono accettate altre prove, come una relazione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento,

attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione.

L'operatore economico deve, quindi, inoltre riferirsi a quanto disposto dagli art. 8 e 9 del Capitolato Tecnico di gara per quanto riguarda l'uso dei prodotti di pulizie, detergenti, disinfettanti e quant'altro, che devono rispettare i criteri minimi di impatto ambientali previsti D.M. in materia del 24 maggio 2014.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016, è prevista l'applicazione dell'incremento percentuale non inferiore alla percentuale del 84% ai predetti minimi.

6. Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa

Per partecipare alla gara l'operatore dovrà far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta e la relativa documentazione entro il termine previsto nella RDO MEPA.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

7. Criterio di aggiudicazione, elementi di valutazione e relativa ponderazione.

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.e nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale di cui all'art. 34 del citato decreto.

La valutazione delle offerte, sarà affidata ad una commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii..

La determinazione del punteggio complessivo avverrà sulla base degli elementi di valutazione dei criteri e dei relativi pesi di seguito indicati:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1	Offerta tecnica	70
3	Offerta economica	30
	TOTALE	100

OFFERTA TECNICA (massimo punti 70): La relazione inerente l'offerta tecnica dovrà essere di una lunghezza massima complessiva di 30 pagine (oltre gli allegati, dispense, fascicoli ecc.), redatta su formato A4 e rubricata secondo gli elementi sotto riportati:

- 1. Gestione del servizio. Punti max 30** – Descrizione dell'organizzazione del servizio, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, il numero complessivo degli addetti e le modalità di impiego per ogni edificio oggetto del servizio (Palazzo Gussoni –locale ad uso Archivio di deposito in Mogliano Veneto - TV), il numero del monte ore previste per l'esecuzione del servizio di pulizie relative ad ogni sede, distinte per settimana, mese, anno. Descrizione dei sistemi di autocontrollo/verifiche in termini di rilevazione delle non conformità, azioni correttive e sistema di controllo della risoluzione degli inadempimenti. Indicazione di eventuali servizi aggiuntivi offerti senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 2. Condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori punti max 10** - Indicazione delle procedure, dei sistemi e dei dispositivi attivati in materia di salute e sicurezza sul luogo del lavoro, caratteristiche innovative, ivi comprese certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e

salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001. Descrizione dei prodotti e indicazione dei relativi DPI dati in dotazione al personale addetto. Programma di formazione del personale per l'erogazione dei servizi dell'appalto e programmi di aggiornamento.

3. **Caratteristiche ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali. Punti max 10.** Possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) in relazione ai prodotti utilizzati nello svolgimento del servizio.
4. **Aspetti organizzativi e gestionali del servizio ex art. 5.4. DM 24.05.2012. e incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali per determinate categorie di servizi e forniture ai sensi del D.M. 24 maggio 2016. Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali. Punti max 20.** Indicazione del rapporto quali-quantitativo delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali misure di gestione ambientale devono essere descritte in un apposito "**Piano gestionale del servizio**", finalizzato a ridurre gli impatti energetici ed ambientali che costituirà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il "**Piano gestionale del servizio**" dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante della impresa partecipante, avvalorato ove possibile, da prove documentali.
Fermo restando i requisiti minimi ambientali previsti D. M. 24.05.2012 il punteggio terrà conto dell'applicazione dell'incremento percentuale non inferiore alla percentuale prevista del 84%, **ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2016.**

Modalità di attribuzione del punteggio

Per la determinazione del punteggio dell'offerta tecnica, ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno nel rispetto dei criteri motivazionali indicati nell'allegato "Appalto pulizie-criteri per il punteggio".

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, la commissione per ciascuno dei criteri sopra indicati, calolerà la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà la stessa media in coefficiente definitivo, riportando a uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

I coefficienti definitivi di cui al sopraindicato punto saranno moltiplicati per i punteggi massimi attribuiti a ciascun criterio.

La somma dei prodotti determinerà il punteggio totale assegnato al progetto tecnico.

Si precisa che, se nessun concorrente otterrà per l'intero progetto tecnico un punteggio pari al peso complessivo dello stesso (70 punti), verrà effettuata la cosiddetta riparametrazione assegnando il punteggio massimo al progetto tecnico che dalla somma dei punteggi dei singoli criteri ha ottenuto il punteggio più alto, alle altre offerte sarà assegnato un punteggio proporzionale decrescente in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

OFFERTA ECONOMICA (massimo punti 30): il criterio che verrà applicato è quello aggregativo compensatore secondo la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{\max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente A (inteso come valore di ribasso percentuale e non come valore assoluto)

R_{\max} = valore dell'offerta più conveniente

Il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio (offerta tecnica + offerta economica), in caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Anomalia

In caso di offerta economica anormalmente bassa si procederà secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 3 e ss. del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

8. Sopralluogo

Si consiglia l'effettuazione del sopralluogo degli immobili e dei locali ove verrà espletato il servizio di pulizie, che potrà essere effettuato da un rappresentante legale dell'impresa o da un soggetto diverso, munito di delega. In caso di sopralluogo verrà rilasciata certificazione.

Lo stesso potrà essere effettuato entro e non oltre il giorno _____ previo appuntamento da concordare con il Responsabile dell'istruttoria rag. Claudio Bertato al numero di telefono 041.2403948 e/o all'indirizzo di posta elettronica: c.bertato@giustizia-amministrativa.it oppure con il rag. Mattia Rossi al numero di telefono 041.2403957 e/o all'indirizzo di posta elettronica: mattia.rossi@giustizia-amministrativa.it.

9. Fatturazione

Il rilascio della fattura in formato elettronico potrà avvenire con cadenza mensile a partire dalla data di inizio del servizio.

Ciascuna fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, **al CIG: 7800581B12** nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2**.

Ciascuna fattura, inoltre, dovrà essere emessa al netto della ritenuta dello 0,5%, così come previsto dall'art.30 comma 5-bis del codice dei contratti, che sarà liquidata al termine del contratto.

Le fatture non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non saranno ritenute valide e, pertanto, saranno rifiutate.

10. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. ii.

L'Impresa aggiudicataria, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

11. Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria e polizza assicurativa di RCVT

Ogni e qualunque responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione del servizio affidata all'Impresa e gli eventuali danni a persone od a cose derivanti dai

lavori medesimi, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisorie, da incuria, da mancato od incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa od incompleta manutenzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera, ecc., saranno assunti dall'Impresa nella persona del suo legale rappresentante sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Per quanto sopra ogni eventuale contravvenzione alle vigenti disposizioni di qualsiasi natura relative alle prestazioni affidate all'Impresa farà capo alla stessa ed al suo legale rappresentante.

Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 l'Impresa è responsabile, per la sicurezza dei suoi lavoratori e degli utenti dell'Amministrazione, dell'osservanza di tutte le misure necessarie al controllo dei rischi specifici della propria attività.

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Impresa; è altresì compresa la responsabilità per danni cagionati al patrimonio immobiliare dell'Amministrazione nonché quella per gli infortuni del personale addetto al servizio.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile per danni cagionati a terzi, in proprio o tramite il proprio personale dipendente nel corso dell'espletamento del servizio. La responsabilità indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi derivante dalla gestione del servizio, saranno coperte da polizza assicurativa, che l'Impresa dovrà stipulare con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose.

La responsabilità per danni di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali o alle medesime ricollegabili, s'intende assunta dall'Impresa che ne risponde in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'Amministrazione. A tale riguardo l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre prima della stipula del contratto copia del contratto di assicurazione a copertura di ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone (dell'Amministrazione e/o terzi a qualsiasi titolo presenti), con un massimale unico non inferiore ad euro 1.500.000,00 per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso.

12. Cauzioni provvisorie e definitive

L'offerta deve essere corredata da una cauzione/ garanzia provvisoria costituita secondo le modalità e le forme di cui all'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. pari al 2% dell'importo stabilito a base d'asta (2% di 62.172,00 pari ad Euro 1.243,44). La medesima può essere ridotta secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni l'operatore economico segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti corredata da certificazione di conformità degli stessi agli originali.

La garanzia provvisoria sarà escussa dall'Amministrazione, nel caso di rifiuto o di impossibilità di stipulare il contratto dovuta a colpa dell'operatore economico aggiudicatario, ovvero in ogni altro caso previsto dalla legge.

In caso di cauzione provvisoria costituita mediante fideiussione, a scelta dell'operatore economico questa può essere rilasciata da un istituto bancario o compagnia assicurativa, che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
3. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,

comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5. prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Tar per il Veneto;

6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

- Documento informatico, ai sensi dell'art.1, lett.p) del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- Copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art.22 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art.22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti il contratto, l'operatore economico aggiudicatario costituirà una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

La garanzia definitiva deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

- Documento informatico, ai sensi dell'art.1, lett.p) del D.Lgs 7 marzo 2005, n.82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- Copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art.22 comma 1 del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art.22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, con conseguente aggiudicazione al secondo classificato.

13. Impegno del fideiussore, in formato elettronico, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione

Il concorrente a pena di esclusione della procedura, dovrà inserire/allegare tra la documentazione amministrativa, una dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura, richiesta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, la predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto garante. Peraltro, detta dichiarazione potrà essere contenuta nel testo della fideiussione di cui al precedente punto, ovvero essere contenuta in un documento autonomo e in tale ultimo caso deve essere specificata la denominazione della gara.

14. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti sono esentati dal versamento del contributo previsto in favore dell'Autorità ai sensi della delibera n. 1300 del 20 dicembre del 2017 poiché la base d'asta dell'appalto di servizio di cui trattasi è inferiore ad euro 150.000,00.

15. Modalità di presentazione delle offerte

Le imprese concorrenti dovranno presentare la propria offerta – sottoscritta con firma digitale - entro e non oltre l’orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

Saranno prese in considerazione soltanto le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Tutti i documenti richiesti, ivi comprese l’offerta tecnica ed economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

Oltre alle dichiarazioni dovrà essere fornita anche copia alla scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

L’offerta sarà composta da n. 3 (tre) buste:

a) *Una prima busta virtuale*, denominata **“BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, la quale dovrà contenere, la seguente documentazione, sottoscritta con firma digitale:

1. **Disciplinare di gara;**
2. **Capitolato Tecnico (Allegato 1);**
3. **Schede tecniche (Allegato 3),**
4. **D.U.V.R.I. (Allegato 6);**
5. **DGUE (Allegato 10);**
6. **Dichiarazione attestante il possesso della polizza assicurativa** di RCvt di cui all’art. 15, comma 6, del capitolato tecnico o, in assenza, impegno a stipulare la stessa in caso di aggiudicazione della presente gara (**Allegato 11**);
7. **Garanzia provvisoria** come previsto dall’art. 12 delle presenti condizioni generali;
8. **Impegno del fideiussore**, in formato elettronico, a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
9. **Patto d’Integrità e dichiarazione di cui al protocollo d’integrità anticorruzione** sottoscritti digitalmente per accettazione (**Allegato 8**);
10. **Comunicazione Conto Dedicato (Allegato 9).**

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) allegato, predisposto in conformità a quanto previsto dall’art. 85 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea, da compilare in formato esclusivamente elettronico. Tra i documenti inseriti in ME.PA, va scaricato il file DGUE.xml. Tale documento DGUE dovrà essere compilato accedendo al link: <https://ec.europa.eu/tools/esp/> e, in qualità di operatore economico, dovrà seguire le istruzioni e quindi importare il file DGUE.xml e compilarlo. Una volta compilato va salvato in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico e inserito nella piattaforma MEPA.

Le dichiarazioni rese mediante il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) dall’operatore economico che intende partecipare alla gara:

- a) attestano l’assenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e forniscono eventuali specificazioni o precisazioni;
- b) attestano il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti dal presente disciplinare in relazione alla partecipazione alla gara.

In merito al motivo ostativo di cui all’art. 80, comma 1 (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa (parte III, sezione A del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all’assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell’operatore (al riguardo prestare attenzione al Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017). La dichiarazione è resa, ai sensi dell’art. 47 del

d.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive il DGUE **per tutti i soggetti interessati, indicando i dati identificativi degli stessi, per quanto a sua conoscenza. Analogamente, in merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 2 ("antimafia"), la cui dichiarazione è resa compilando la parte III, sezione D.**

b) *Una seconda busta virtuale*, denominata **"BUSTA 2 – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA"**, la quale dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una Relazione Tecnica completa e dettagliata del servizio da svolgere e dei prodotti utilizzati che dovranno essere conformi ai requisiti indicati nel capitolato tecnico articoli 8 e 9. La stessa dovrà essere articolata secondo le modalità di cui all'art. 7 delle presenti condizioni generali e contenere altresì il Piano gestionale del servizio.

c) *Una terza busta virtuale*, denominata **"BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA"**, la quale dovrà contenere oltre al modello generato dal sistema MEPA, **a pena di esclusione, anche: l'allegato 4 "Scheda riassuntiva presentazione offerta economica" - compilato nel dettaglio di tutti i costi relativi a ciascuna tipologia di servizio richiesto e l'allegato 5 "Scheda indicazione costi della manodopera".**

N.B.

L'allegato **"Scheda riassuntiva presentazione offerta economica"** è un foglio Excel contenente la descrizione del tipo di servizio e della tipologia di aree del servizio che sono oggetto della presente gara. La ditta partecipante dovrà compilarlo inserendo la **Tariffa €/mq/mese**. In automatico verrà calcolato il **Totale mese, Totale annuo, Totale offerta 2 anni** mediante formule matematiche già preimpostate che riempiranno le varie caselle dei totali (**Totale mese = Tariffa €/mq/mese x prezzo mq, Totale annuo = Totale mese x 12, Totale offerta 2 anni = Totale annuo x 2**) e vanno indicati i propri costi aziendali compresi nell'offerta.

Sul **modello generato dal sistema ME.PA** nell'inserimento degli importi dell'offerta economica si raccomanda di compilare i riquadri relativi agli oneri e costi per la sicurezza. Più precisamente sul riquadro **"Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta"** dovrà essere indicato l'importo complessivo di € 1.814,64 (milleottocentoquattordici/64) pari alla somma dei costi per i rischi specifici relativi alla sicurezza stimati come da Tabella in € 1.774,64 e di interferenza indicati nel DUVRI in € 40,00 iva esclusa, **mentre nel riquadro: "Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta" l'operatore economico dovrà indicare i propri costi aziendali**, compresi nell'offerta economica che **NON** potranno essere pari a **ZERO**.

16. Procedura di soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016.

17. Verifiche e controlli della qualità del servizio

L'Amministrazione, sia mediante propri incaricati e sia in contraddittorio con il responsabile del Servizio dell'Impresa aggiudicataria, procederà alla valutazione ed al controllo del livello di servizio al fine di verificare l'efficacia dello stesso in termini di qualità resa e accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni.

Gli esiti negativi delle suddette verifiche daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo, fermo restando che l'Impresa dovrà, in ogni caso, eseguire le attività risultate non conformi, non regolari o non puntuali ed adottare gli opportuni accorgimenti per assicurare il rispetto delle condizioni contrattuali e dei livelli di qualità del servizio.

18. Penali

L'impresa aggiudicataria è tenuta a corrispondere all'Amministrazione penali, qualora non venga eseguito il servizio secondo quanto stabilito dal capitolato tecnico e dal piano di lavoro.

In caso di inadempienza di quanto previsto nei sopra menzionati documenti, salvo il caso di forza maggiore o comunque non imputabile all'appaltatore, sarà applicata una penale in ragione della misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le inadempienze si potranno riscontrare più precisamente nel caso delle seguenti fattispecie:

- a) rilevazione di non conformità, alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, su un ambiente di tipo aree uffici o aree tecniche;
- b) ritardo (mancato ripristino entro la giornata);
- c) mancata esecuzione dei servizi entro i tempi previsti, rispetto alle previsioni contenute nel Capitolato Tecnico e nel Piano dei lavori;
- d) mancato intervento rispetto alle attività indicate nel Piano dei lavori, di cui al precedente punto;
- e) mancato utilizzo della divisa di lavoro;
- f) utilizzo di prodotti e attrezzature diverse da quelle dichiarate nell'offerta tecnica;
- g) utilizzo di prodotti o attrezzature non a norma o prodotti sprovvisti della scheda di sicurezza;
- h) mancato rispetto dei criteri ambientali minimi.

A prescindere dall'applicazione delle penali, l'Amministrazione non procederà a liquidare il corrispettivo laddove venisse riscontrato che il servizio è stato ingiustificatamente svolto in misura parziale o su livelli inferiori rispetto alle prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico. La detrazione sarà effettuata proporzionalmente ai lavori non eseguiti.

Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

19. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti.

1. E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
2. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.
3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'impresa aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

20. Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del T.A.R. per il Veneto delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- c) l'aggiudicatario (appaltatore) deve depositare presso il T.A.R. per il Veneto copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- d) l'appaltatore deve allegare al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 cod. civ. con l'Impresa subappaltatrice;
- e) con il deposito del contratto di subappalto l'affidatario deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

21. Clausola sociale

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente che svolge il servizio presso le sedi del TAR per il Veneto, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

22. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto in caso di esito negativo del controllo sulla regolare esecuzione e/o di inadempienze dell'aggiudicatario che si dovessero protrarre oltre il 15° giorno dal termine assegnato per porvi rimedio. Restano fermi l'applicazione delle penali sopra indicate e il risarcimento dei danni secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di inadempimento contrattuale.

L'Amministrazione, in caso di inadempimento, si riserva comunque la facoltà di incamerare la cauzione definitiva.

23. Recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto nel caso di sopravvenuta perdita da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di partecipazione di cui agli artt. 80 ed 82 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In aggiunta ai commi precedenti, l'Amministrazione- in ragione di quanto previsto all'art.1, comma 1, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012 n. 135, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui Consip S.p.A. stipuli una convenzione con parametri migliorativi rispetto a quelli del presente contratto.

24. Obbligo della riservatezza e sicurezza.

L'impresa aggiudicataria non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali viene eventualmente a conoscenza durante l'espletamento delle attività. L'impresa aggiudicataria si obbliga a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, assicurando che tali dati vengono considerati riservati e come tali trattati.

25. Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell'eventuali offerte risultate anomale ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta economicamente non vantaggiosa e, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritiere o esatte, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica. Dell'atto di stipula fanno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati: il Capitolato Tecnico, il Piano Gestionale del Servizio nonché il presente Disciplinare già sottoscritti digitalmente nell'offerta presentata in gara.

L'aggiudicatario deve produrre prima della stipula del contratto:

- a) Cauzione definitiva;
- b) Copia del contratto di assicurazione di RCVT.

Le spese a qualsiasi titolo inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

26. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

27. Norme Generali di rinvio

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto dai documenti di gara allegati alla RDO, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
3. Legge 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274
4. D.M. 23 gennaio 2015;
5. Legge 208/2015, art. 1, comma 512.
6. D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..
7. Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017

8. Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge finanziaria 2019);
9. Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo al trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto di appalto, nominerà un direttore dell'esecuzione del servizio di pulizie che avrà il compito di procedere all'accertamento dell'esecuzione del servizio, certificandone la conformità.

Le spese a qualsiasi titolo inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a carico dell'impresa aggiudicataria. L'atto di stipula del contratto è soggetto all'imposta di bollo nella misura di € 16,00, come per legge.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 50/2016 è la rag. Antonella Rossit, nominata con disposizione di servizio 2/2019 del Segretario Generale del TAR per il Veneto.

Il responsabile dell'istruttoria è il rag. Claudio Bertato – tel.: 041.2403948.

Per informazioni di carattere amministrativo è possibile contattare l'Ufficio Ragioneria Economato del TAR Veneto al seguente numero: 041.2403949.

Il Responsabile Unico del Procedimento

- Rag. Antonella Rossit -